

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

## DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01674 del 05/08/2025

Proposta n. 1746 del 01/08/2025

**Oggetto:**

Conclusione negativa della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Accumoli (RI), ID 9875 richiedente Anna Volpetti

**Proponente:**

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Conclusione negativa della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Accumoli (RI), ID 9875 richiedente Anna Volpetti

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA  
RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025», e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole "31 dicembre 2024" con "31 dicembre 2025";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V0001 del 23 giugno 2025, recante: "Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione Tecnologica";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 30 giugno 2025, recante: "Delega all'ing. Luca Marta, Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con

Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- l'ing. Roberto Regni, con nota acquisita al prot. n. n.0442003 del 15/04/2025, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- in data 29 luglio 2025 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0712146 del 09/07/2025;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, l'arch. Bruno Piccolo, per l'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, l'ing. Cesare Crocetti. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, il dott. Antonio Monaco, con funzioni di Segretario; per l'istante, il tecnico di parte, l'ing. Marco Armeni e l'ing. Marta Tarducci, in sostituzione dell'ing. Roberto Regni;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	CONDONO	INTERVENTO
<b>Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti</b>	<b>Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)</b>	
<b>Regione Lazio</b>		<b>Autorizzazione sismica* (D.P.R. n. 380/2001)</b>
<b>Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga</b>	<b>Nullaosta (L. n. 394/1991)</b>	<b>Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)</b>
<b>Comune di Accumoli</b>	<b>Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)</b>	<b>Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)</b>
	<b>Definizione condono edilizio (D.P.R. n. 380/2001)</b>	
<b>* L'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza regionale ai sensi dell'art. 67 del TUR</b>		

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0789177 del 31/07/2025, allegato alla presente determinazione;

VISTI i pareri successivamente espressi;

- **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con nota prot. n. 0782257 del 30/07/2025, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, nonché **NULLAOSTA**, ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991 in ordine alla definizione del condono edilizio prot. n. 1045 del 01/04/1986;

- dal Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti, con nota prot. n. 0782268 del 30/07/2025, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE** in ordine alla definizione del condono **con indicazioni in ordine all'intervento di ricostruzione;**
- dal Comune di Accumoli, con nota prot. 0789698 del 31/07/2025, è pervenuto **PARERE NEGATIVO** sia in ordine alla **conformità urbanistico ed edilizia** dell'intervento che alla definizione del **condono edilizio prot. n. 1045 del 01/04/1986** in quanto la documentazione trasmessa risulta incompleta e non esauriente rispetto a quanto rilevato nell'esito istruttorio e a quanto richiesto nella nota di richiesta di integrazioni prot. n. 0740031 del 17/07/2025;

DATO ATTO che:

- il Comune di Accumoli, nel succitato parere negativo, ha evidenziato la carenza delle integrazioni documentali prodotte dal professionista che non hanno consentito di superare le criticità elencate nel predetto parere e di proseguire con l'approvazione del progetto dal punto di vista della conformità urbanistica ed edilizia del medesimo e della definizione della pratica di condono edilizio prot. n. 1045 del 01/04/1986;
- non risulta pervenuto il parere in ordine alla Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 di competenza della Regione Lazio, l'acquisizione del quale allo stato risulterebbe, in ogni caso, ininfluente;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

## **DETERMINA**

1. Di concludere negativamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Accumoli (RI), ID 9875 richiedente Anna Volpetti
2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.
3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Ing. Luca Marta

Copia


**VERBALE**
**CONFERENZA REGIONALE**

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 29 luglio 2025

**OGGETTO:** Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Accumoli (RI), ID 9875 richiedente Anna Volpetti

**VINCOLI E PARERI**

ENTE	CONDONO	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)	
Regione Lazio		Autorizzazione sismica* (D.P.R. n. 380/2001)
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)	Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Comune di Accumoli	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
	Definizione condono edilizio (D.P.R. n. 380/2001)	
* L'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza regionale ai sensi dell'art. 67 del TUR		

Il giorno 29 luglio 2025, alle ore 10.15 a seguito di convocazione prot. n. 0712146 del 09/07/2025, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			×
Regione Lazio	arch. Bruno Piccolo	×	
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	ing. Cesare Crocetti	×	



Comune di Accumoli			×
--------------------	--	--	---

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Valeria Tortolani, designata per la seduta con nota prot. n. 777710 del 29 luglio 2025. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio, il dott. Antonio Monaco, che assolve le funzioni di Segretario, l'istruttore della pratica, l'ing. Primo Desideri; per l'istante, il tecnico di parte, l'ing. Marco Armeni e l'ing. Marta Tarducci, in sostituzione dell'ing. Roberto Regni.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto è pervenuta **dal Comune di Accumoli**, con nota prot. n. 0740031 del 17/07/2025, **Richiesta di integrazioni documentali** necessaria ai fini del rilascio dei pareri di competenza alla quale il tecnico di parte ha dato riscontro con nota prot. n. 0769918 del 25/07/2025;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/VOLPETTI9875>, accessibile con la password VOLPETTi.

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante dell'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** preannuncia **Parere favorevole** in ordine alla **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 in ordine all'intervento di ricostruzione nonché il **Nullaosta** ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991 in ordine al condono edilizio, entrambi alla stato in fase di protocollazione;
- **il rappresentante della Regione Lazio**, preso atto del parere dell'Ente Parco, comunica che, conclusa l'istruttoria, sarà trasmesso il parere V.inc.a della competente Area regionale;

Il Presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.15 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.



**UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE**

Dott.ssa Valeria Tortolani  
Dott. Antonio Monaco  
Ing. Primo Desideri



**REGIONE LAZIO**

Arch. Bruno Piccolo

**ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO  
E MONTI DELLA LAGA**

Ing. Cesare Crocetti

Copia

**AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE****Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio**

Prot. 2025/0007509

Pos. UT-RAU- EDLZ 2910 (Indicare sempre nella risposta)

Assergi, li 29 luglio 2025

All'U.S.R. Lazio

PEC: [conferenzeusr@pec.regione.lazio.it](mailto:conferenzeusr@pec.regione.lazio.it)

Alla Regione Lazio

ca. Dott. Luca Ferrara - Dirigente Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti

PEC: [conferencediservizi@pec.regione.lazio.it](mailto:conferencediservizi@pec.regione.lazio.it)

Alla Regione Lazio - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali

PEC: [vinca@pec.regione.lazio.it](mailto:vinca@pec.regione.lazio.it)

Al Comune di Accumoli (RI)

PEC: [comune.accumoli@pec.it](mailto:comune.accumoli@pec.it)

Sig.ra Anna Volpetti

c/o Ing. Roberto Regni

PEC: [roberto.regni@ingpec.eu](mailto:roberto.regni@ingpec.eu)

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi

Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

PEC: [faq42613@pec.carabinieri.it](mailto:faq42613@pec.carabinieri.it)

Trasmessa via PEC al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice

PEC: [fri42614@pec.carabinieri.it](mailto:fri42614@pec.carabinieri.it)

OGGETTO: convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Accumoli (RI), ID 9875 richiedente Anna Volpetti. Loc. Fonte del Campo – **Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (artt. 5, co. 7 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ii) e Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991**

Rif. Prot. n. U.712146 del 09-07-2025

## IL DIRETTORE

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 09-07-2025 con prot. n. 6585;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte II, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.,
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
- **VISTA** la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011 e la D.G.R. Lazio n. 938 del 27/10/2022
- **VISTA** la Legge n. 157/1992
- **VISTO** il Regolamento regionale per la riduzione e prevenzione dell'inquinamento luminoso n. 8 del 18 aprile 2005;
- **VISTO** l'art. 64, co. 7 e 8 del Testo Unico della Ricostruzione Privata del Commissario Straordinario della Ricostruzione, secondo cui l'intervento in oggetto, trattandosi di intervento edilizio conforme al preesistente, non necessita di nulla osta dell'Ente Parco, che non viene quindi rilasciato, ai sensi del comma 4 della "Norma Transitoria" delle Norme di Attuazione del Piano per il Parco;
- **CONSIDERATO** che la conferenza regionale è stata convocata anche per la conclusione della domanda di Condonio edilizio L.47/85, inviato al Comune di Accumoli con prot. 1045 del 01/04/1986 intestato all'Istituto Diocesano per il sostentamento del clero sull'immobile sito nella frazione di Fonte del Campo, censito al Catasto Fabbricati al Fg. 40 Particella 420, riguardante l'aumento di superficie residenziale al piano terra, l'aumento di superficie non residenziale al piano primo;
- **CONSIDERATO** che l'edificio ricade nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga" di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- **RITENUTO** che, data l'ubicazione degli interventi in area urbanizzata, si possono escludere incidenze significative su habitat e specie floristiche di interesse comunitario o conservazionistico;
- **RITENUTO** che, nell'area di riferimento, gli interventi edilizi su edifici eseguiti nei centri urbani o in aree agricole antropizzate, non sono suscettibili di generare significative incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie e/o habitat di specie di interesse comunitario di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- **RITENUTO** che nell'area di riferimento vi possano essere impatti significativi derivanti da interventi edili in aree urbane solo ed esclusivamente per quanto riguarda la chiroterofauna, le cui specie sono tutte di interesse comunitario ai sensi della Direttiva

Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della LagaPolo  
Patrimonio CulturaleVia del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • [www.gransassolagapark.it](http://www.gransassolagapark.it)  
[gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it) • [ente@gransassolagapark.it](mailto:ente@gransassolagapark.it)C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230



- 92/43/CE "Habitat", nonché per alcune specie di avifauna di interesse conservazionistico con abitudini nidificanti antropofile;
- **CONSIDERATO** che nel caso in esame si possono escludere eventuali impatti negativi significativi sulla chiroterofauna e sull'avifauna di interesse conservazionistico, poiché l'intervento riguarda la ricostruzione di un aggregato edilizio già totalmente demolito, escludendo quindi a priori la possibilità che vi possano essere ambienti interni o esterni idonei a ospitare colonie di svernamento o riproduzione di chiroterteri o nidificazioni di avifauna;
  - **CONSIDERATO** che:
    - ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat,
    - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991, sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;
  - **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
  - **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
  - **FATTE SALVE** tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, che sono da considerare ulteriori «opportune misure regolamentari e amministrative» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti» Natura 2000;
  - **CONSIDERATO** che l'intervento ricade in zona d3" - altre zone di piano urbanistico comunale (artt. 10 e 13 N.d.A.), in cui «sono ammessi gli interventi, le opere e i manufatti consentiti dalle disposizioni legislative e dagli strumenti urbanistici comunali vigenti», ai sensi dell'art. 10, co.6 delle Norme di Attuazione del Piano per il Parco;
  - **VERIFICATA** la conformità della domanda di condono edilizio con le previsioni del Piano per il Parco, relativamente alle zone "d3", purché «previsti dagli stessi strumenti urbanistici» ai sensi dell'art. 13, co. 2 delle N. d. A. del Piano per il Parco;
  - **VISTA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza esprime,

#### PARERE FAVOREVOLE

in merito alla **Valutazione di Incidenza Ambientale** di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D.D.G.R. Lazio n. 938 del 27/10/2022 e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019), poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie e/o habitat di specie di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la ricostruzione di un aggregato edilizio danneggiato dal sisma e già demolito, da realizzarsi in un'area urbanizzata:

Si dovranno comunque tenere in considerazione le usuali pratiche di cantiere volte alla riduzione dell'inquinamento e indicazioni di carattere generale volte ad eliminare o ridurre i disturbi alla fauna selvatica:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- f) ai fini della tutela della fauna selvatica, nel rispetto dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, della L. 157/1992, e del Regolamento regionale n. 8 del 18 aprile 2005 citati in premessa:
  - si dovranno ispezionare a vista, prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata, strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche, bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente al Nucleo Carabinieri Parco competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
  - gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico e siti rifugio di chiroterteri, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata al Nucleo Carabinieri Parco competente per territorio e all'Ente Parco;
  - è vietato l'uso di sistemi di illuminazione esterna dal basso verso l'alto e dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'art. 3, co. 3 del Regolamento n. 8 del 18 aprile 2005;

e  
**RILASCIA il Nulla Osta,**  
 ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
 tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
 Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
 gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie  
 64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
 tel. 0861.97301  
 fax 0861.9730230





per la conclusione della domanda di **Condono edilizio** L.47/85, inviato al Comune di Accumoli con prot. 1045 del 01/04/1986 intestato all'Istituto Diocesano per il sostentamento del clero sull'immobile sito nella frazione di Fonte del Campo, censito al Catasto Fabbricati al Fg. 40 Particella 420, riguardante l'aumento di superficie residenziale al piano terra, l'aumento di superficie non residenziale al piano primo

**II PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.**

**SI COMUNICA CHE IL NULLA OSTA DA PARTE DI QUESTO ENTE, DI CUI ALL'ART. 13 DELLA L. 394/91 SUL PROGETTO DI RICOSTRUZIONE, NON RISULTA NECESSARIO, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 64, COMMA 7 E 8 DEL TESTO UNICO DELLA RICOSTRUZIONE PRIVATA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELLA RICOSTRUZIONE E DEL COMMA 4 DELLA "NORMA TRANSITORIA" DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO PER IL PARCO.**

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 – c.crocetti@gransassolagapark.it).

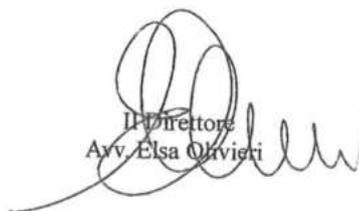
Il Comune di Amatrice (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e, di provvedere alla restituzione dello stesso, accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

CCR/ccr

Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.

Il Direttore  
Avv. Elsa Olivieri




Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo  
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





*Ministero della Cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

*Roma*

*Alla* Regione Lazio  
Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio  
USR Area AAGG – gare e contratti  
[conferenzeusr@pec.regione.lazio.it](mailto:conferenzeusr@pec.regione.lazio.it)

*E pc.*

*Alla* Comune di Accumoli  
[comune.accumoli@pec.it](mailto:comune.accumoli@pec.it)

*Alla* Regione Lazio  
Area pianificazione e ricostruzione pubblica  
[pubblica.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it](mailto:pubblica.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it)

*Alla* Sig.ra Anna Volpetti  
c/o Ing. Roberto Regni  
[roberto.regni@ingpec.eu](mailto:roberto.regni@ingpec.eu)

*risposta al foglio 712146 del 09.07.2025  
(ns. prot. 14584 del 10.07.2025)*

*Oggetto:*

**Comune di Accumoli (RI), frazione Grisciano**

area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 134 co. 1 lett. b) e art. 142 co. 1 lett. c) e f) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Dati catastali: Fg. 40 Partt. 416, 417, 418, 419, 420

Richiedente: Anna Volpetti

**Lavori di demolizione e ricostruzione immobile ID 9875**

*Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Accumoli*

**Parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 32 L. 47/85**

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine:

- *vista* l'indizione della Conferenza Regionale Decisoria, prevista in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, convocata in data 29 luglio 2025;
- *esaminata* la documentazione presentata dall'interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla Scrivente mediante il link <https://regionelazio.box.com/v/VOLPETTI9875>, accessibile con la password VOLPETTI;
- *valutato* che sul fabbricato è pendente una domanda di condono edilizio ai sensi della L. 47/85 per l'avvenuta realizzazione di un annesso in assenza di licenza edilizia sul fabbricato di cui al fg. 40 part. 420;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., in quanto le opere oggetto di condono, conformemente alla copia depositata



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Palazzo Patrizi Clementi, Via Cavalletti, 2 - 00186 Roma tel. 06.67233002/03

E-mail: [sabap-met-rm@cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@cultura.gov.it)

PEC: [sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it)

presso questo Ufficio, risultano compatibili con i valori paesaggistici del sito.

In merito al progetto di ricostruzione si ricorda quanto segue, ai fini dell'ottenimento della migliore qualità architettonica e paesaggistica:

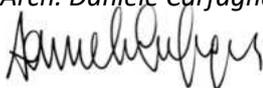
- a) nella riproposizione degli impaginati, siano riproposti gli elementi caratteristici dell'edificato storico e sia evitata l'eccessiva omogeneizzazione dei fronti allo scopo di mantenere, nel nuovo costruito, la varietà tipologica ed architettonica pre-esistente. A titolo d'esempio si raccomanda: di evitare coloriture uniformi per più edifici contigui; di evitare una standardizzazione delle aperture per dimensioni e forme delle cornici per unità edilizie differenti; di mantenere, anche all'interno dello stesso edificio, le differenze dimensionali e formali delle aperture;
- b) siano reimpiegati eventuali materiali lapidei provenienti dalle demolizioni e siano correttamente dimensionate le cornici – caratteristiche dell'edificato storico - da riproporre in pietra preferibilmente locale, non artificiale;
- c) gli intonaci esterni siano di tipo tradizionale, a base calce e le cromie scelte nella gamma delle terre; siano evitate coloriture uniformi per più edifici contigui e previsto un piano del colore coerente con la lettura delle unità edilizie presenti nell'aggregato;
- d) sia valutata la riproposizione della muratura faccia-vista, che dovrà essere di adeguati spessore, apparecchiatura e dimensione dei conci, a tal fine dovranno essere eventualmente predisposte campionature da sottoporre all'approvazione della Scrivente. Nel caso venga utilizzato l'intonaco, oltre alla prescrizione di cui al punto c), si preferisca il ricorso a cappotto interno o altri sistemi consolidati di pacchetti murari;
- e) sia escluso l'uso della finitura in scorza di pietra e di rivestimenti artificiali che simulano la pietra, siano essi impiegati a terra, sui muri, sui parapetti, o altrove;
- f) nella progettazione dei balconi; siano adottati tipologie e materiali desunti dalla tradizione costruttiva locale, quali voltine, mensole lapidee o in legno o ferro;
- g) i pannelli fotovoltaici in copertura siano del tipo integrato all'inclinazione delle falde, privi di effetti specchianti e scelti con colorazioni simili al manto laterizio.

Per ulteriori indicazioni progettuali si faccia riferimento alle Disposizioni Regolamentari contenute all'interno del Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Accumoli, in particolare in merito alle voci "rivestimenti", "Cornici e stipiti in pietra"; "Finestre"; "Portoni"; "Coperture", "Comignoli o abbaini".

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

Si resta in attesa di copia della determinazione conclusiva della conferenza di servizi.

*Il Funzionario Responsabile*  
*Arch. Daniele Carfagna*



IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Lisa Lambusier

Firmato digitalmente da  
**LISA LAMBUSIER**  
O=MIC  
C=IT



DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Palazzo Patrizi Clementi, Via Cavalletti, 2 - 00186 Roma tel. 06.67233002/03

E-mail: [sabap-met-rm@cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@cultura.gov.it)

PEC: [sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it)



# COMUNE DI ACCUMOLI

S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli  
02011 ACCUMOLI (RI)

tel. 0746/80429 fax 0746/80411

[www.comune.accumoli.ri.it](http://www.comune.accumoli.ri.it)

[comune.accumoli@pec.it](mailto:comune.accumoli@pec.it)

Area IV - Edilizia Privata, Ricostruzione, Urbanistica e Protezione Civile

Spett.le Ufficio Speciale  
Ricostruzione Lazio  
Area Ricostruzione privata e  
Controllo Amministrativo-Contabile  
Via Flavio Sabino 27  
02100 RIETI  
[privata.ricostruzione.lazio@pec.regione.lazio.it](mailto:privata.ricostruzione.lazio@pec.regione.lazio.it)

Spett.le Ing. Roberto Regni  
[roberto.regni@ingpec.eu](mailto:roberto.regni@ingpec.eu)

Sig.ra Anna Volpetti  
Per il tramite del professionista incaricato

**OGGETTO: Pratica di Ricostruzione ID 9875-** Protocollo U.S.R. Lazio Rif. GEDISI n. 12-057001-0000459048-2025- SISMA 2016- Richiesta di contributo per la riparazione/ricostruzione (Ordinanza n.19 e s.m.i.).

INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE AGGREGATO EDILIZIO ADIBITO A CIVILE ABITAZIONE SITO NEL COMUNE DI ACCUMOLI (RI) - FOGLIO 40 P.LLE 940, 901, 417 SUB. 2, 418, 419 SUB. 3 E 420-FRAZIONE FONTE DEL CAMPO.

Richiedente : ANNA VOLPETTI

**Parere Negativo**

## L'ISTRUTTORE DELLA PRATICA

A SEGUITO della domanda avanzata dal Sig.ra ANNA VOLPETTI, nata a ROMA il 26.07.1962, residente in Corso Vittorio Emanuele – 00186 ROMA, codice fiscale VLP NNA 62L66 H501P, assunta al protocollo U.S.R. Lazio n. 12-057001-0000459048-2025, per i lavori DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE AGGREGATO EDILIZIO ADIBITO A CIVILE ABITAZIONE, AI SENSI DELL'ORDINANZA N.19 DEL 07/04/2017 e ss. mm. ii., DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO LE REGIONI DI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE ED UMBRIA A FAR DATA DAL 24/08/2016 in questo Comune, sull'immobile distinto al catasto al foglio n. 40 mappali n. 940, 901, 417 SUB. 2, 418, 419 SUB. 3 e 420 ubicato in FRAZIONE FONTE DEL CAMPO;

**RICHIAMATA** l'istanza caricata sul portale Ge.di.si. dal tecnico progettista;

**ESAMINATI** gli elaborati di progetto presenti nell'archivio comunale;

**VISTI** gli strumenti urbanistici e le normative vigenti;  
**VISTI** i vincoli cui l'immobile è soggetto;  
**VISTA** l'ordinanza n. 19 e ss. mm. ii. del Commissario Straordinario alla ricostruzione;  
**VISTO** il D. L. 17/10/2016 n°189 art. 3 comma 4.

**RICHIAMATA** la nota del'USR Lazio prot. 712146 del 09.07.2025 con la quale è stata convocata conferenza regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Accumoli (RI), ID 9875 richiedente Anna Volpetti, per il giorno 29.07.2025;

**RICHIAMATA** la nota prot. 6705 del 17.07.2025 con la quale questo Ente ha richiesto documentazione integrativa ;

**PRESO ATTO** che alla data del 24.07.2025 con nota prot. Regione Lazio n. 0765189, il tecnico progettista ha trasmesso documentazione integrativa;

**CONSIDERATO** che la documentazione trasmessa risulta incompleta e non esauriente a quanto rilevato nell'esito istruttorio ed a quanto chiesto nella richiesta di integrazioni prot. 6705/2025, in quanto permangono le seguenti criticità:

- a) Nella documentazione per la definizione del condono edilizio L. 47/85 non risultano individuate le opere oggetto di sanatoria ;
- b) Non risulta essere stato presentato titolo di proprietà e relativo accatastamento del corpo scala esterno a servizio dell'U.I. B ( mappale 417), come non risulta assentibile la riproposizione della scala su area di diversa proprietà, la stessa, progettata in maniera differente rispetto alla preesistente, inoltre non rispetta quanto disposto dal Regolamento Edilizio in termini di rispetto delle distanze tra le costruzioni ( art. 7 co.19 del R.E.);
- c) Lo stato ante sisma deve essere ricondotto all'effettivo stato dei luoghi , le unità immobiliari A1, A2 (particelle 418 e 419) erano in stato diruto, prive di collegamenti tra le stesse e con la particella 420, nonché prive di connessioni verticali interne;  
 Si evidenzia che ,per tali unità immobiliari, è presente una istanza di autorizzazione paesaggistica relativa ad un progetto di Ristrutturazione Edilizia e Fusione , perfezionata solo in data 31.08.2016 ( nota MIBACT Sabap del Lazio prot. 1633 del 24.08.2016).  
 Il relativo Titolo Edilizio abilitativo non è stato mai stato definito,pertanto è da ritenersi quanto più fedele allo stato dei luoghi, lo stato ante operam del progetto di Ristrutturazione presentato unitamente all'istanza di autorizzazione paesaggistica assunta al prot. 2196 del 06.05.2016;

#### **CON RIFERIMENTO A QUANTO SOPRA MENZIONATO**

**VISTI** gli atti autorizzativi rinvenuti nell'archivio Comunale;  
**VISTO** il raffronto tra il progetto presentato per i lavori di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'ordinanza n.19 del 07/04/2017 e ss. mm. ii. e gli elaborati rinvenuti;

**CONSIDERATO** che la documentazione tecnica reperita e tutte le integrazioni esaminate, pervenute nella piattaforma Gedisi, **NON sono sufficienti** per esprimere il parere per la **pratica di Ricostruzione - Prot. n. 12-057001-0000459048-2025.**

SI ESPRIME **PARERE NEGATIVO** PER QUANTO DI COMPETENZA ALL'INTERVENTO SOPRA IN OGGETTO.

Per qualsiasi informazioni e/o chiarimento: Geom. Giancarlo Guidi Tel.0746/80435,  
[giancarlo.guidi@comune.accumoli.ri.it](mailto:giancarlo.guidi@comune.accumoli.ri.it)

Cordiali saluti

L'ISTRUTTORE DELLA PRATICA

*Geom. Giancarlo Guidi*

*Giancarlo  
Guidi*



IL RESPONSABILE DELL'AREA IV

*Arch. Dario Secondino*

*Dario*

